

INDAGINE SUI MODELLI PARTECIPATIVI AZIENDALI E TERRITORIALI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Il ruolo dei RLS e le interazioni con gli attori della prevenzione

2017

CONTESTO DI RIFERIMENTO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA

Le indagini conoscitive, condotte in ambito europeo e nazionale sulla percezione della salute e sicurezza sul lavoro (SSL) da parte delle figure coinvolte nel

sistema di prevenzione, hanno acquisito nel tempo una maggiore rilevanza. In Italia la prima indagine campionaria rivolta a tutte le figure della prevenzione è stata condotta nel 2014 dall'Inail nell'ambito del progetto Insula. Per la figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) l'indagine si è focalizzata su un campione relativo a tre regioni [1]. Per implementare tale indagine, l'Inail ha finanziato, all'interno del bando ricerche in collaborazione (BRIC) 2015, il progetto *Indagine sui modelli partecipativi aziendali e territoriali per la salute e la sicurezza sul lavoro: il ruolo dei RLS e le interazioni con gli attori della prevenzione* (Impact-RLS). La ricerca è stata affidata al Politecnico di Milano (coordinatore scientifico), insieme con Fondazione Di Vittorio, Università degli Studi di Perugia e il coinvolgimento diretto di Cgil, Cisl, Uil nazionali.

Lo studio parte dalle evidenze della letteratura nazionale e internazionale sull'impatto significativo che un coinvolgimento consapevole dei RLS nella gestione dei rischi e un approccio cooperativo nei sistemi di prevenzione hanno nel garantire una tutela più efficace della SSL [2,3], ampliando l'indagine Insula ad un campione rappresentativo della popolazione di RLS presente sul territorio nazionale.

L'obiettivo generale del progetto consiste nell'analisi della percezione del RLS, nelle sue diverse forme (aziendale - RLS, territoriale - RLST e di sito produttivo - RLSSP), rispetto alle condizioni di lavoro e ai sistemi di valutazione e gestione dei rischi aziendali, considerando anche i rapporti con gli attori della prevenzione e le caratteristiche del contesto organizzativo in cui operano.

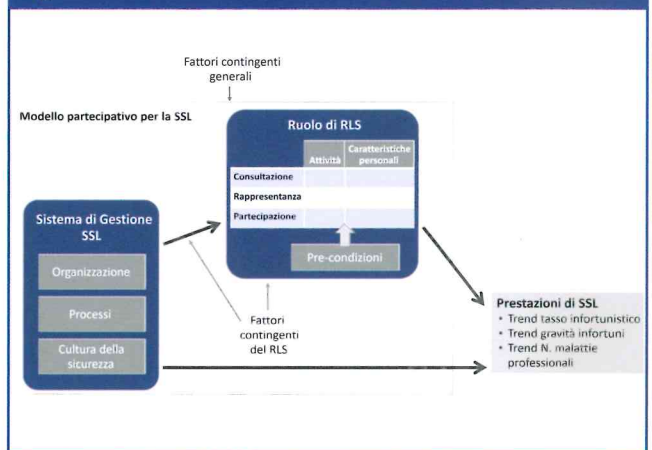


IMPACT - RLS

METODOLOGIA DI INDAGINE

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, lo studio ha previsto una prima fase di analisi della letteratura in materia. Questa ricognizione ha permesso di sviluppare un modello della ricerca che sintetizzasse le variabili rilevanti e le relazioni attese tra esse (Figura 1).

Figura 1 Modello teorico di riferimento



(Politecnico di Milano - Dipartimento di ingegneria gestionale)

L'indagine indirizzata ai RLS e RLST è stata condotta mediante due questionari specifici, testati per verificarne completezza e comprensibilità su piccoli sottocampioni. Per l'indagine sui RLSSP sono state realizzate interviste approfondite ed aperte (Tabella 1).

ALCUNI RISULTATI

I risultati della ricerca saranno oggetto della monografia Inail in corso di pubblicazione. Di seguito si riportano alcuni punti essenziali emersi.

- L'indagine indirizzata ai RLS aziendali ha consentito di estendere e approfondire i risultati di Insula. Il campione, leggermente sbilanciato verso aziende private, complesse e multinazionali, risulta rappresentativo a livello nazionale e in linea con le caratteristiche demografiche del profilo emerso da Insula.
- Emerge un trend positivo di miglioramento su indicatori di prestazione su SSL e un elevato livello di consapevolezza dei rischi presenti.
- I dati di percezione del rischio confermano le tipologie di rischio in coerenza con i risultati di Insula: il rischio maggiormente avvertito è lo stress lavoro-correlato, seguito dai biomeccanici/ergonomici, fisici e da videoterminale. In una percentuale ancora molto elevata di casi, i rischi da interferenze risultano gestiti in modo poco efficace.
- In generale, il campione si dichiara mediamente soddisfatto nello svolgimento del proprio ruolo, che potrebbe migliorare grazie ad una maggiore formazione/informazione, un più facile accesso ai documenti rilevanti ed un aumento della sensibilità dei lavoratori su SSL.
- Le analisi di primo livello (descrittive) e di secondo livello (multivariate) hanno evidenziato i profili corrispondenti a determinati modelli partecipativi, con livello di maturità variabile in termini di SGSSL e di